



PROFESSIONALITÀ GARANTITA CON AGIAI

Amministrare il condominio con trasparenza

Dopo 11 anni di attività un'importante decisione è stata presa dal direttivo dell'AGIAI, associazione che era da sempre riservata in via esclusiva ai geometri professionisti. L'associazione ha voglia di crescere e di diventare un punto di riferimento ancora più autorevole, ha voglia di espandersi e di dare voce a professionisti sempre più qualificati, ha voglia di stringere sinergie con chi condivide le stesse idee e le stesse battaglie. Per questo dal 29 giugno, data dell'ultima assemblea dei Soci, l'AGIAI ha aperto le porte a tutti gli ammi-

nistratori iscritti ad un albo o ad un ordine professionale. La famiglia si allarga con l'intento di diventare sempre più specializzata, più propositiva e qualificata. «Manteniamo la nostra caratteristica di essere un'associazione di professionisti, ma ampliamo in modo trasversale le professionalità. Tutto questo nell'ottica di fare sempre meglio il nostro lavoro per la salvaguardia degli immobili e per la soddisfazione dei nostri clienti: i condomini», spiegano all'AGIAI. «La Confedilizia ha la nostra stessa visione ed è per questo che abbia-

mo sempre portato avanti progetti sinergici, condiviso eventi, definito linee guida; ora siamo pronti per nuovi obiettivi comuni, con ancora maggiore forza».

I punti fermi sono quelli di sempre. Sono due le necessità imprescindibili, senza le quali non può esserci una svolta nel mondo delle amministrazioni condominiali. Innanzitutto, la grande, e sempre maggiore, preparazione degli amministratori, anche perché la materia condominiale è sempre più complessa ed è in continuo aggiornamento. In secondo luogo,

la formazione base per i condomini, che sono tenuti a conoscere almeno le normative base, per la salvaguardia dei loro stessi immobili e per parlare la stessa lingua dei loro amministratori. Solo così si può pensare di instaurare rapporti basati sulla fiducia e sulla stima, rompendo i quei luoghi comuni che fanno tanto male alla categoria.

Come associazione, lo scopo è rispondere a ciò che i condomini chiedono a gran voce: più trasparenza, più chiarezza, più garanzie, più professionalità. «Abbiamo dato servizi e segnali chiari in questo senso, grazie al rendiconto tipo, alla polizza salva cassa, alla formazione, e grazie all'etica e alla professionalità

Regole base l'aggiornamento continuo e la competenza

tà dei nostri amministratori. Ci aspettiamo che sempre più colleghi si aggiungano a questo coro, perché è l'unico modo per elevare l'immagine della professione e soddisfare a pieno le necessità dei clienti».

Infine, un consiglio pratico. Per la verifica delle funzioni dell'amministratore occorre chiedere:

- 1) la polizza di responsabilità civile obbligatoria per la sua attività;
- 2) l'attestato che certifica lo svolgimento del corso di aggiornamento annuale periodico previsto dal DM 140 del 2014;
- 3) la pubblicazione sul sito o la consultazione del rendiconto del c/c bancario del condominio;
- 4) oltre al rendiconto, anche l'inserito che specifichi il registro di contabilità e la nota sintetica documenti obbligatori dalla legge di riforma n. 220/2012.